

Ripresa post pandemia dello spettacolo dal vivo

[// ilfriuli.it/articolo/spettacoli/ripresa-post-pandemia-dello-spettacolo-dal-vivo-7/250403](https://ilfriuli.it/articolo/spettacoli/ripresa-post-pandemia-dello-spettacolo-dal-vivo-7/250403)

Ha preso il via il ricco programma di Eurofestivals@fvg, ospitato dai festival di Pordenone e Cividale



04 settembre 2021

Ha preso il via il ricco programma di Eurofestivals@fvg, ospitato dai festival di Pordenone e Cividale del Friuli fino al prossimo 5 settembre. I lavori sono iniziati con la tavola rotonda "Live Festivals in Europe: an after summer outlook" nel centro culturale Casa Zanussi.

Durante il confronto con rappresentanti istituzionali, relatori nazionali e internazionali, a cui ha partecipato l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli sono stati indagati i modi, le prospettive, le dinamiche della ripresa post pandemia dello spettacolo dal vivo in regione e nel mondo.

Nel suo intervento, Gibelli ha ricordato la trasformazione del Friuli Venezia Giulia da terra di frontiera a territorio di cerniera dal punto di vista culturale ed economico. L'obiettivo ulteriore è il raggiungimento di una coesione anche in termini di azione politica comune nell'ambito dell'Ue ed in questo senso la cultura può essere un fattore determinante.

Ha sottolineato, poi, il ruolo di Mittelfest che ha saputo preservare nei suoi 30 anni un'identità unica di fusione di culture dove la pluralità diventa valore aggiunto, una manifestazione definita come uno dei gioielli del Friuli Venezia Giulia. Uno sguardo è

stato rivolto al 2025 con Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura, occasione che richiamerà un grande interesse soprattutto da parte dell'area centro europea che vedrà tre grandi porte di accesso oltre a Gorizia ovvero Trieste, Tarvisio e Pordenone.

Lo sforzo da fare, secondo l'assessore regionale alla Cultura, dovrà essere quello di mettere in relazione i fattori geografici, politici ma anche la grande presenza dei festival sul territorio. Sul punto l'assessore regionale ha rimarcato l'importanza della rete italiana ed europea dei festival soprattutto in vista di un periodo che potrebbe non garantirci un ritorno completo alla normalità dove ogni componente della rete può essere un concreto aiuto in termini di esperienza e promozione per le altre realtà che vi fanno parte.

La piattaforma FestivalFinder.eu, realizzata dall'European festivals association (Efa), rappresenta in questo senso uno strumento di grande interesse che consente agli utenti di scoprire i festival in oltre 45 Paesi europei promuovendo i linguaggi della musica, del teatro, della street art, della danza e della letteratura.

Così come il meeting Eurofestivals@Fvg che promuove le eccellenze regionali nell'ambito del partenariato internazionale di progetto arricchito dell'offerta culturale di due importanti soci di Italiafestival: Mittelfest, una delle più prestigiose vetrine di prosa, musica e danza dell'area Mitteleuropea e dei Balcani, e il Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone, punto di riferimento internazionale sui temi del Sacro e della ispirazione spirituale in musica.

L'assessore ha infine ricordato il sostegno dell'Amministrazione regionale nel corso della pandemia a favore dei soggetti di produzione culturale oltre che del mondo sportivo. Una politica che ha permesso, anche nei periodi di parziale apertura, l'incremento della partecipazione delle persone agli eventi come rilevato da uno studio commissionato dalla Regione che sarà illustrato domani, in cui viene evidenziata la presenza di un pubblico nuovo accanto a quello fidelizzato grazie all'uso del digitale.

Contributi regionali per le nuove attività nei piccoli centri

Opa su FriulAdria, adesione al 79,8%

Caltagirone torna a comprare azioni Generali

Politica

Il Ministro Garavaglia fa tappa in Fvg

Giornata internazionale della carità

La Gesteco si aggiudica il Lignanobasket

Link, oggi la consegna del Premio Fieri Fincantieri a Domenico De Masi

Cultura: Regione, proposte a fattore comune per incremento Pil

 ilgazzettino.it/speciali/regione_fvg_informa/cultura_regione_proposte_a_fattore_comune_per_incremento_pil-6175561.html

Sabato 4 Settembre 2021

Cividale del Friuli, 4 set - Gli eventi culturali, assieme ad un utilizzo mirato del patrimonio culturale, determinano punti di Pil che aiutano e favoriscono l'incremento del turismo. Diventa necessario, quindi, mettere a fattor comune le tante proposte culturali del Friuli Venezia Giulia anche con i Paesi contermini per favorire la crescita e lo sviluppo del territorio.

E' uno dei messaggi che l'assessore regionale alla Cultura, in rappresentanza del presidente del Friuli Venezia Giulia e del ministro del Turismo, ha espresso oggi in chiusura della prima sessione del convegno 'A new deal between festivals and tourism institutions best practises for effe festivals and hubs to approach touristic strategies and opportunities' durante il meeting Eurofestivals@FVG, evento organizzato con la collaborazione di ItaliaFestival, Mittelfest e il Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone.

Fra le molteplici proposte culturali del Friuli Venezia Giulia, alcune già sovranazionali, come il Mittelfest, l'assessore regionale ha citato anche le esperienze delle associazioni culturali che portano in scena opere liriche e che hanno un respiro transfrontaliero, i diversi concorsi musicali internazionali e un'importante dotazione di festival cinematografici.

In questa logica, la Regione lavorerà per l'appuntamento del 2025 con Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura. Ed in quest'ottica, uno strumento prezioso è la piattaforma FestivalFinder.eu, realizzata dall'European festivals association (Efa), che rappresenta un canale di grande interesse e da utilizzare, perché consente ai cittadini di scoprire le informazione culturali su molti eventi di oltre 45 Paesi europei.

Un passaggio dell'intervento dell'esponente regionale è stato rivolto all'uso del digitale che ha permesso la fruizione della cultura anche durante la pandemia e va valorizzato. A conclusione del discorso, l'assessore ha auspicato di continuare la collaborazione con ItaliaFestival, Efa e gli hub nazionali dei Festival europei e del Mediterraneo perché stare assieme è il futuro per un'Europa coesa. ARC/LP/ep

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

[PADOVA/SELVAZZANO](#)

Turismo: Regione sostiene i festival, vetrina per il territorio

 ilgazzettino.it/speciali/regione_fvg_informa/turismo_regione_sostiene_i_festival_vetrina_per_il_territorio-6175406.html

Cividale del Friuli, 4 set - Il Friuli Venezia Giulia è il palcoscenico mitteleuropeo di festival internazionali. Una regione per vivere l'arte, il cinema, la letteratura, la musica e lo spettacolo. La Regione sostiene le iniziative progettuali legate a questa tipologia di eventi capaci di attrarre un numero elevato di visitatori, convogliare importanti flussi turistici, sostenere diversi settori economici e favorire lo sviluppo del capitale umano locale.

E' uno dei concetti espressi dall'assessore regionale alle Attività produttive e turismo del Fvg intervenuto al meeting Eurofestivals@Fvg a Cividale del Friuli durante il convegno 'A new deal between festivals and tourism institutions best practises for effe festivals and hubs to approach touristic strategies and opportunities'.

L'evento odierno, ha riferito l'assessore regionale, rappresenta uno strumento di conoscenza e valorizzazione del territorio, una vetrina che contribuisce allo sviluppo e alla crescita della regione e che, come altri eventi di questo spessore, permette al Friuli Venezia Giulia di diventare quel luogo sempre più attrattivo e ricercato da molti turisti.

Il rappresentante della Giunta regionale ha voluto rendere omaggio anche alla città che ospita il festival, Cividale del Friuli. Grazie alla lungimiranza dei suoi amministratori è stata proiettata in una dimensione internazionale tanto che, come ha riferito, ospiti illustri hanno scelto di partecipare al Mittelfest declinando altri inviti. Mittelfest, secondo l'esponente della Giunta, ha cambiato marcia riprendendosi il ruolo di vetrina internazionale che per lungo tempo lo ha contraddistinto.

Questa trasformazione è stata possibile grazie alla professionalità e alle competenze del board della kermesse che, in un periodo di grande difficoltà nell'organizzare eventi, è riuscito a dare vita ad un palinsesto di spessore.

Ed infine, l'assessore al Turismo del Friuli Venezia Giulia, ha sottolineato il ruolo dei festival come "impresa" culturale, dotata di organizzazione, capacità di valutazione delle opportunità, orientamento all'obiettivo e produzione di valore e come "sistema", ovvero cooperazione tra attori del territorio per valorizzare le esperienze e le risorse generate.

L'Eurofestival@fvg è arricchito dell'offerta culturale di due importanti soci di Italiafestival: Mittelfest che ha ospitato il convegno odierno e il Festival internazionale di musica sacra di Pordenone. ARC/LP/ep

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le uova della salamandra argentata: EmpatiAr – Mittelfest Cividale Digital 2021

instart.info/le-uova-della-salamandra-argentata-empatiar-mittelfest-civiale-digital-2021

Flaviano Bosco

4 settembre 2021



Cividale del Friuli, 29-08-2021 – MITTELFEST 2021 – EREDI – Monastero di Santa Maria in Valle – Musica – EMPATIAAR – MITTELFEST CIVIDALE DIGITAL 2021 LUCA A. D'AGOSTINO – Foto © 2021 Luca d'Agostino / Phocus Agency

Un'antica leggenda friulana racconta che le Agane, spiriti femminili che abitano le sorgenti, nascono dalle uova di una altrettanto mitica salamandra di colore argenteo. Queste presenze, insieme ad altre, fatte della stessa sostanza dei sogni, come noi, vegliano il territorio della Piccola Patria da Timau a Grado e dal Livenza a ben oltre l'Isonzo.

Fa parte di quella lunga serie di elementi naturali fantastici che la tradizione folklorica ha fatto arrivare fino a noi da tempi remotissimi. Uno studio prestigioso di Carlo Ginzburg (Storia notturna) individua nell'antico culto tributato ad Ecate, Diana e a divinità femminili ancestrali la sopravvivenza e il riaffioramento di questi lacerti di paganesimo nel cosiddetto occidente cristiano.

Nottetempo vicino alle fonti, ai ruscelli, intente ai lavatoi, l'immaginazione popolare individuava bellissime donne con i capelli lunghi sciolti, le vesti candide, lo sguardo ammaliante che lavavano i panni liete e sorridenti. Uno sguardo più attento individuava però i loro piedi ritorti e palmati e la loro propensione a masticare tenere carni di bambino. Anticamente una di loro era stata uccisa dagli uomini e loro si vendicavano in eterno divorandone la progenie. Ma le Agane sanno anche essere benefiche con chi le rispetta, sono loro ad aver insegnato l'arte della tessitura alle donne, a quelle cui tengono di più regalano un gomito di lana che non si esaurisce mai.



Cividale del Friuli, 29-08-2021 – MITTELFEST 2021 – EREDI – Monastero di Santa Maria in Valle – Musica – EMPATIAr – MITTELFEST CIVIDALE DIGITAL 2021 LUCA A. D'AGOSTINO – Foto © 2021 Luca d'Agostino / Phocus Agency

Di questo e altro parla **Empatiar 2021** ispirandosi ad un racconto di Angelo Floramo e alla raccolta di racconti orali riguardanti Cividale dell'Istituto Tellini. E dove sarebbe la novità? Sulle splendide leggende popolari del nostro territorio, vero patrimonio culturale e sociale, è stato scritto e detto moltissimo sia in forma accademica, sia letteraria, artistica e teatrale. Dedicati in particolare alle aganis esistono racconti, romanzi e film.

Era proprio necessario ritornare ancora sull'argomento? La risposta a tutte queste domande, che si sarà capito sono retoriche, è di certo affermativa. L'esperienza multimediale di EmpatiAr non ha paragoni e porta ad un altro livello le modalità della narrazione, non necessariamente sostituendosi alle modalità tradizionali ma arricchendo l'esperienza e il piacere della rappresentazione di qualcosa di radicalmente diverso da quello cui siamo abituati.

Già lo scorso anno con la prima installazione avevamo avuto la possibilità di comprendere le potenzialità di questo tipo d'opera artistica multimediale e multisensoriale perfettamente confermata e forse resa ancora più immediatamente fruibile dall'ultima installazione.

Un anno fa era il flauto traverso di Massimo De Mattia che come Genius loci ci mostrava, guardandoci dritto negli occhi, alcuni dei luoghi più belli della città. Apparivano così evocati dalle note gli stucchi e i marmi meravigliosi del Tempietto longobardo e le seduzioni del greto del Natisone proprio sotto il Ponte del diavolo. Le riprese 360 cinematic Vr di Antonio Giacomini e i particolari visori regalano non solo una visione a 360 gradi dell'azione ma anche una sensazione di completa immersione in essa che non passa solo attraverso lo sguardo ma che coinvolge anche gli altri sensi. Certo si tratta pur sempre di un'illusione ma non è forse così per tutte le situazioni della nostra esistenza? Senza alcune necessarie illusioni e senza la speranza siamo poca cosa.



*Spessa di Cividale, 12/05/2021 – Mittelfest 2021 – Azienda Zorzettig –
Registrazione EmpatiAR 2021 – con Aida Talliente, Marta Cuscunà, Giorgio
Pacorig – Foto Luca A. d'Agostino / Phocus Agency © 2021*

EmpatiAr 2021 cambia ancora una volta prospettiva, quest'anno lo spettatore può assistere in modo attivo e dall'interno ad una vera e propria performance artistica. Due splendide attrici **Aida Talliente** e **Marta Cuscunà** insieme al musicista **Giorgio Pacorig**, sotto le antiche, meravigliose volte della cantina Zorzettig tra botti, alambicchi, bottiglie e tini, mettono in scena il racconto delle Aganis. L'immagine che vediamo, assolutamente realistica, ha come baricentro noi stessi che guardiamo e possiamo scegliere a piacimento chi e cosa guardare e quando, durante la proiezione.

Un lavoro di post produzione ha elaborato le immagini in modo che, di tanto in tanto, si scompongano in tanti puntini luminosi e danzanti nello spazio per poi dare forma a figure geometriche. Queste poi si conglomerano in insiemi compatti che danno vita a immagini, un po' come i semi (spermata) della filosofia presocratica, le omeomerie di Anassagora, gli atomi di Democrito, gli elementi di Empedocle che, unendosi e separandosi, continuamente darebbero vita al cosmo.

Accomodato su una semplice poltrona girevole, indossati i visori, lo spettatore è proiettato al centro della scena con la netta sensazione di essere sollevato di parecchi centimetri da terra e quasi fluttuante in mezzo agli attori e insieme a loro nell'ambiente delle cantine; ci si sente come una presenza fantasmatica in mezzo persone che non si accorgono di noi, siamo invisibili in mezzo a loro come i protagonisti delle antiche leggende che sparivano indossando un cappuccio magico (Sigfrido) o come quel Calandrino delle novelle di Boccaccio con la sua pietra Elitropia.

Aida Talliente racconta le proprie storie di terribili ninfe aiutandosi con piccoli strumenti idiofoni o con flauti, supportata dalle suggestiva basi elettroniche delle tastiere di Pacorig e dagli incisivi interventi della Cuscunà. Meraviglia nella meraviglia le riprese sono di una performance dal vivo senz'altri infingimenti; l'effetto è ancora più vivido e realistico. Si

intuiscono gli sguardi d'intesa o d'esitazione tra i performer, la mano della Talliente che ad un certo punto guida le risposte della compagna, gli occhi di quest'ultima che cercano le parole dell'altra o l'attacco di un accordo. Vi è poi un leggero fuori sincro (forse non voluto) tra percezione delle parole e movimenti labiali, che genera la sovrapposizione occasionale delle voci che sembrano quasi rincorrersi, raggiungersi per poi superarsi a vicenda. Tutti elementi che contribuiscono decisamente a rendere la performance viva e palpitante, tutt'altro che ingessata.



Cividale del Friuli, 29-08-2021 – MITTELFEST 2021 – EREDI – Monastero di Santa Maria in Valle – Musica – EMPATIA – MITTELFEST CIVIDALE DIGITAL 2021 LUCA A. D'AGOSTINO – Foto © 2021 Luca d'Agostino / Phocus Agency

L'intuizione di **Luca A. d'Agostino**, la mente pensante e creativa dietro a questo progetto, è stata decisamente straordinaria e lungimirante. Questo tipo di fruizione del patrimonio artistico attraverso video immersivi o realtà aumentata è davvero vincente non perché si sostituisca all'esperienza reale di visita ai luoghi o di partecipazione agli spettacoli, ma perché al contrario aggiunge a queste anche la nuova dimensione della virtualità che permette di approfondire certi stimoli e sensazioni che altrimenti si faticherebbe a cogliere. Basta guardare il programma di Mittelfest di quest'anno per capire quanto questa scelta sia in linea con le proposte artistiche del festival che, dedicato agli Eredi, guarda con grande profondità nel futuro.

Un plauso anche per il luogo scelto per queste particolari proiezioni che sono state accessibili per tutto il corso del festival. Le poltrone con i visori erano sistemate nella Sala dell'Eucarestia del Monastero di Santa Maria in valle. Secondo il Concilio di Trento le monache di clausura non potevano avere nessun contatto fisico con il mondo esterno, quindi venne ricavata un'apposita aula collegata alla chiesa principale del monastero solo da una grata attraverso la quale le religiose potevano assistere alle funzioni e ricevere l'Eucaristia. Un luogo di per se carico di storia e di emozioni sedimentate nei secoli, in cui

riverbera un'energia fuori dal comune che viene dalle preghiere, dai rimpianti, dalle illuminazioni, dalle estasi ma anche dalle autentiche sofferenze e privazioni di tante donne ormai perse tra le pieghe del tempo.

In una piccola teca, quasi abbandonata in un angolo dell'aula, una meravigliosa scultura lignea della Madonna con bambino risalente al XIV sec di un ignoto intagliatore friulano. La fattura della scultura è molto semplice ma allo stesso tempo trasmette una religiosità schietta e popolare senza alcuna sofisticazione.

Nella chiesa adiacente la sala dell'eucarestia sono momentaneamente conservati i preziosi stalli lignei del Tempietto longobardo in fase di restauro, anche questi trecenteschi e davvero suggestivi. Tutte queste meraviglie sono disposte attorno all'antico chiostro, luogo di meditazione deambulatoria, di raccoglimento e di grandi gioie interiori; quando saranno terminati i laboriosi necessari restauri, si trasformerà ancora una volta in un luogo paradisiaco dalla bellezza quasi insostenibile con le sue antichissime stanze e con il fiume che scorre ai suoi piedi.

La tecnologia può essere infinitamente utile all'arte e alla rappresentazione della nostra immaginazione se utilizzata intelligentemente così come fa EmpatiAr che rende ancora più piacevole immergersi nelle acque cristalline della nostra storia facendoci percepire lo scorrere del tempo, guidandoci su per le scale della memoria e per i sentieri delle emozioni in modo nuovo e accessibile a tutti.

Un ultimo aneddoto ci convince ancora di più che la scelta di un monastero per queste visioni ipertecnologiche è quella giusta. Santa Maria in Valle fu abitato fin dal VII sec. dalle suore benedettine e poi fino al 1999 dalle Orsoline, millecento anni di preghiere e di visioni, come quelle che ebbe, in altro contesto, Santa Chiara d'Assisi, come racconta il suo biografo Tommaso da Celano e il capitolo XXXV dei suoi Fioretti. La notte di Natale del 1252 Santa Chiara era inferma nella sua cella e non poté recarsi alla santa messa ma le fu concesso il dono mistico della visione a distanza: "Tornate le monache (...) si le dissono: "O madre nostra suora Chiara, come



*Cividale del Friuli, 02-08-2021 – MITTELFEST 2021
– EREDI – Monastero di Santa Maria in Valle –
Musica – EMPATIAr – MITTELFEST CIVIDALE
DIGITAL 2021 LUCA A. D'AGOSTINO – Foto © 2021
Luca d'Agostino / Phocus Agency*

grande consolazione abbiamo avuta in questa santa notte della natività di Cristo! Or fosse piaciuto a Dio che voi foste stata con noi! E Santa Chiara rispose: “Grazie e laude rendo al mio signore Gesù Cristo Benedetto, sirocchie mie e figliuole mie carissime, imperocchè a ogni solennità di questa santissima notte, e maggiore che voi non siete state, sono stata io con molta consolazione dell’anima mia però che (...) io sono stata presente nella chiesa del padre mio santo Francesco, e co’ mie’orecchi corporali e mentali ho udito tutto il canto e il sonare degli organi che vi s’è fatto”

Non stiamo assolutamente scherzando con i santi e lasciamo stare i fanti, ma come Santa Chiara protegge gli schermi televisivi per aver visto proiettate sulle pareti della propria cella le funzioni religiose così avrà un occhio di riguardo anche per questi visori di EmpatiAr che ci permettono di viaggiare nel tempo e nello spazio della nostra storia. Amen.

Flaviano Bosco © instArt

Dal FVG parte una iniziativa per mettere in rete i festival artistici

Rai rainews.it/tgr/fvg/video/2021/09/fvg-forum-dei-festival-in-rete-civiale-a8f109ec-f617-42fe-bb33-1be5e86a01ea.html

Arte & Cultura

04 set 2021

Si punta a favorire la partecipazione anche in chiave turistica

di Armando Mucchino

Uno studio dell'Università di Ulm ha appurato che ogni euro speso in un Festival culturale ne genera 1,7 di ricchezza per il suo territorio, quindi oltre agli aspetti squisitamente culturali gli organizzatori devono mettere in conto anche come attirare e convogliare questi valori aggiunti.

Se ne parla in questi giorni in regione che ospita i lavori di "FestivalFinder.eu" progetto realizzato dall'European Festivals Association, in collaborazione con Mittelfest e il Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone.

Ospiti dei principali festival europei nelle chiese di San Francesco della cittadina ducale hanno esplorato le possibilità di creare canali di interazione per mettere in contatto la proposta culturale con il movimento turistico che può potenzialmente generare.

Dopo il successo ottenuto con l'EFFE LABEL, il marchio di qualità europeo per i festival artistici si sta lavorando al progetto EFFE SEAL.

Una proposta avanzata da sette città e dalle rispettive comunità di Festival, con l'obiettivo principale di consolidare la loro stretta collaborazione. Bergen, Belgrado, Edimburgo, Lubiana, Gent, Cracovia e Rotterdam, hanno proposto la stipula di uno statuto comune.

Dal Friuli si allarga la platea con gli aderenti che avranno diritto a ricevere uno spazio digitale riservato nel portale FestivalFinder.eu, attraverso il quale l'ente locale potrà promuovere i propri festival e mettere in risalto, a un pubblico di milioni di persone in tutto il mondo, le potenzialità del territorio.

Nel servizio Francesco Perrotta - Presidente Italia Festival, Roberto Corciulo Presidente Mittelfest

Neri Marcorè chiude domani il Mittelfest di Cividale

[U udinetoday.it/eventi/teatro/mittelfest-programma-5-settembre-2021.html](https://udinetoday.it/eventi/teatro/mittelfest-programma-5-settembre-2021.html)

Il **Mittelfest di Cividale** chiude domani, 5 settembre, il suo ricco programma di appuntamenti con un interprete d'eccezione, **Neri Marcorè** che darà voce alle **donne delle Divina Commedia** in uno spettacolo musicale tanto atteso dal titolo "Le divine donne di Dante", in programma alle 18.30 al Convitto Nazionale Paolo Diacono, a pochi giorni dal settecentesimo anniversario della sua morte.

Sempre la **musica** sarà ingrediente base del dialogo comico, sentimentale e musicale con **Leo Ortolani**, il creatore di Rat-man, e **Giampaolo Bandini** interpreti di "Due padri e altri animali feroci" in scena alle 16 nella Chiesa di San Francesco e di Signal in Forum Iulii di Strijbos & Van Rijswijk, lo show itinerante che avvolgerà la città ducale con i suoi suoni e le sue composizioni sorprendenti. Ancora **musica** con **EmpatiAr** al Monastero di Santa Maria in Valle (dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30) che accompagnerà lo spettatore in un viaggio multisensoriale. Al mattino alle 10 e alle 11.15 "**I racconti a briglia sciolta!**" di Fabio Scaramucci accoglieranno i bambini e le famiglie al Curtîl di Firmine e lo spettacolo di danza "selezionato" a Mittelyoung tra quelli in concorso farà conoscere al pubblico l'assolo inedito di Sara Koluchova in programma alle 11 nella chiesa di Santa Maria dei Battuti. Infine "**Remote**" dei Rimini Protokoll chiuderà la sua permanenza di grande successo al festival con il doppio appuntamento alle 11 e alle 17.30.

Il programma di domenica 5 settembre

Ore 10.00 -11.15 – **Racconti a briglia sciolta!** - teatro - Curtîl di Firmine

Fabio Scaramucci propone storie adatte a tutte le età capaci di ricreare quel fascino antico che si viveva nelle case e nelle piazze quando non c'era la televisione. Sono storie che tramandano una furbizia popolare genuina dove il potente o prepotente di turno viene sempre sconfitto tramite la saggezza e l'ingegno, a volte anche con un pizzico di magia, senza bisogno di ricorrere alla violenza. Fiabe popolari saranno narrate e cantate, e avranno per protagonisti animali parlanti, galli magici e capre maligne.

Ore 10.00 - 12.30 ore 15.00 - 17.30 – **Empatir** – Mittelfest Cividale Digital 2021 – musica, prima assoluta, Italia - Monastero di Santa Maria in Valle

Immersi nelle musiche e nei suoni di Giorgio Pacorig, perturbati dalle voci di Aida Talliente e Marta Cuscunà, il viaggio multisensoriale di EmpatiaAR ideato e diretto da Luca A. d'Agostino è un entrare nell'universo friulano e nella mitologia fascinosa delle agane. La realtà virtuale ci porta in un ascolto e una visione magica e irrequieta.

Ore 11.00 – **Portrait of a post-habsurgian** – Spettacolo selezionato Mittelyoung – danza - Chiesa di Santa Maria dei Battuti

Un assolo inedito di Sara Koluchova ispirato alla danza folk e al costume Slovácký kroj della regione morava Podluží in Repubblica Ceca. La creazione è una performance basata sul movimento, un autoritratto di danza che esplora il dialogo tra patrimonio, corpo e costume, mettendo in discussione gli elementi che costruiscono la nostra identità, indagando le storie culturali in cui crediamo e che identifichiamo come caratteristiche condivise proprie della Mitteleuropa.

Ore 11 - 17.30 - **Remote Cividale del Friuli** – Rimini Protokoll - teatro, prima nazionale, Germania – spettacolo itinerante con partenza dal Cimitero Maggiore

Un viaggio dentro la città come un film collettivo. In Remote Cividale, un gruppo di 30 persone attraversa a piedi la città indossando delle cuffie. Sono guidati da una voce digitale. L'incontro con questa intelligenza artificiale porta il gruppo e i suoi componenti a mettersi alla prova. Come vengono prese le decisioni comuni? Chi seguiamo quando a parlarci sono algoritmi? Remote Cividale si interroga sull'intelligenza artificiale, sui big data e sulla nostra prevedibilità. Lo fa nella forma di una camminata, per Cividale del Friuli, percorsa con uno sguardo nuovo e inatteso.

Ore 16 – **Signal in Forum Iulii** – musica – Spettacolo itinerante partenza da via Mulinuss

Strijbos & Van Rijswijk hanno ideato un nuovo strumento SIGNAL pensato per il luogo dove viene presentato. Cividale così sarà avvolta da suoni e composizioni sorprendenti in un dialogo costante tra visitatori, musica ed ambiente. Lo stesso territorio farà da sfondo per lo spettacolo che inviterà i partecipanti a camminare, pensare e riscoprire il paesaggio. La passeggiata comincerà da via Mulinuss.

Ore 16 – **Due padri e altri animali feroci** – musica – Chiesa di San Francesco

Leo Ortolani e Giampaolo Bandini, prendendo spunto dal romanzo di Ortolani “Due figlie e altri animali feroci” raccontano la loro vicenda di genitori adottivi, il primo attraverso le sue storie e le esilaranti vignette, il secondo con la chitarra e la musica. Lo spettacolo è la testimonianza di un’esperienza difficile e piena di sorprese, come sanno tutti coloro che sono diventati genitori adottivi o che ancora sono in attesa di abbracciare il proprio bambino, che si trasforma in un’avventura ricca di comicità, umanità e dolcezza. Due bambine in cerca di affetto. Due aspiranti genitori confusi e felici. Un viaggio irresistibile e toccante per formare una nuova famiglia.

Ore 18.30 – **Incontro con Leo Ortolani** – Kaffee – Chiesa di San Francesco

L’inventore di Rat-Man e di altri memorabili figure del fumetto italiano contemporaneo, al termine dello spettacolo racconta del suo approdo in teatro, con una storia molto personale. Modera Roberto Canziani

Mittelfest è in chiusura Tra gli ospiti anche Neri Marcorè

friulionline.com/cultura-spettacoli/mittelfest-e-in-chiusura-tra-gli-ospiti-anche-neri-marcore

4 settembre 2021

4 Settembre 2021

CIVIDALE. Il Mittelfest chiude oggi il suo ricco programma di appuntamenti con un interprete d'eccezione, Neri Marcorè che darà voce alle donne delle Divine Commedie in uno spettacolo musicale tanto atteso dal titolo "Le divine donne di Dante", in programma alle 18.30 al Convitto Nazionale Paolo Diacono, a pochi giorni dal settecentesimo anniversario della sua morte. Sempre la musica sarà ingrediente base del dialogo comico, sentimentale e musicale con Leo Ortolani, il creatore di Rat-man, e Giampaolo Bandini interpreti di "Due padri e altri animali feroci" in scena alle 16 nella Chiesa di San Francesco e di Signal in Forum Iulii di Strijbos & Van Rijswijk, lo show itinerante che avvolgerà la città ducale con i suoi suoni e le sue composizioni sorprendenti.



Neri Marcorè (Foto Tamara Casula)

Ancora musica con EmpatiAr al Monastero di Santa Maria in Valle (dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30) che accompagnerà lo spettatore in un viaggio multisensoriale. Al mattino alle 10 e alle 11.15 "I racconti a briglia sciolta!" di Fabio Scaramucci accoglieranno i bambini e le famiglie al Curtîl di Firmine e lo spettacolo di danza "selezionato" a Mittelyoung tra quelli in concorso farà conoscere al pubblico l'assolo inedito di Sara Koluchova in programma alle 11 nella chiesa di Santa Maria dei Battuti. Infine "Remote" dei Rimini Protokoll chiuderà la sua permanenza di grande successo al festival con il doppio appuntamento alle 11 e alle 17.30.

IL PROGRAMMA

Ore 10.00 -11.15 – RACCONTI A BRIGLIA SCIOLTA! – teatro – Curtîl di Firmine. Fabio Scaramucci propone storie adatte a tutte le età capaci di ricreare quel fascino antico che si viveva nelle case e nelle piazze quando non c'era la televisione. Sono storie che tramandano una furbizia popolare genuina dove il potente o prepotente di turno viene sempre sconfitto tramite la saggezza e l'ingegno, a volte anche con un pizzico di magia, senza bisogno di ricorrere alla violenza. Fiabe popolari saranno narrate e cantate, e avranno per protagonisti animali parlanti, galli magici e capre maligne.

Ore 10.00 – 12.30 ore 15.00 – 17.30 – EMPATIAAR – Mittelfest Cividale Digital 2021 – musica, prima assoluta, Italia – Monastero di Santa Maria in Valle. Immersi nelle musiche e nei suoni di Giorgio Pacorig, perturbati dalle voci di Aida Talliente e Marta Cuscunà, il viaggio multisensoriale di EmpatiaAR ideato e diretto da Luca A. d'Agostino è

un entrare nell'universo friulano e nella mitologia fascinosa delle agane. La realtà virtuale ci porta in un ascolto e una visione magica e irrequieta.

Ore 11.00 – PORTRAIT OF A POST-HABURGIAN – Spettacolo selezionato Mittelyoung – danza – Chiesa di Santa Maria dei Battuti. Un assolo inedito di Sara Koluchova ispirato alla danza folk e al costume Slovácký kroj della regione morava Podluží in Repubblica Ceca. La creazione è una performance basata sul movimento, un autoritratto di danza che esplora il dialogo tra patrimonio, corpo e costume, mettendo in discussione gli elementi che costruiscono la nostra identità, indagando le storie culturali in cui crediamo e che identifichiamo come caratteristiche condivise proprie della Mitteleuropa.



Portrait of a Post-Hasburgian – Un assolo di Sara Koluchova (Foto Luca A. d'Agostino)

Ore 11 – 17.30 – REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI – Rimini Protokoll – teatro, prima nazionale, Germania – spettacolo itinerante con partenza dal Cimitero Maggiore. Un viaggio dentro la città come un film collettivo. In Remote Cividale, un gruppo di 30 persone attraversa a piedi la città indossando delle cuffie. Sono guidati da una voce digitale. L'incontro con questa intelligenza artificiale porta il gruppo e i suoi componenti a mettersi alla prova.

Ore 16 – SIGNAL IN FORUM IULII – musica – Spettacolo itinerante partenza da via Mulinuss. Strijbos & Van Rijswijk hanno ideato un nuovo strumento Signal pensato per il luogo dove viene presentato. Cividale così sarà avvolta da suoni e composizioni sorprendenti in un dialogo costante tra visitatori, musica ed ambiente. Lo stesso territorio farà da sfondo per lo spettacolo che inviterà i partecipanti a camminare, pensare e riscoprire il paesaggio. La passeggiata comincerà da via Mulinuss.



Leo Ortolani

Ore 16 – DUE PADRI E ALTRI ANIMALI FEROCI – musica – Chiesa di San Francesco. Leo Ortolani e Giampaolo Bandini, prendendo spunto dal romanzo di Ortolani “Due figlie e altri animali feroci” raccontano la loro vicenda di genitori adottivi, il primo attraverso le sue storie e le esilaranti vignette, il secondo con la chitarra e la musica. Lo spettacolo è la testimonianza di un'esperienza difficile e piena di sorprese, come fanno tutti coloro che sono diventati genitori adottivi o che ancora sono in attesa di abbracciare il proprio

bambino, che si trasforma in un'avventura ricca di comicità, umanità e dolcezza. Due bambine in cerca di affetto. Due aspiranti genitori confusi e felici. Un viaggio irresistibile e toccante per formare una nuova famiglia.

Ore 18.30 – INCONTRO CON LEO ORTOLANI
– Kaffee – Chiesa di San Francesco. L'inventore di Rat-Man e di altri memorabili figure del fumetto italiano contemporaneo, al termine dello spettacolo racconta del suo approdo in teatro, con una storia molto personale. Modera Roberto Canziani.

Ore 18.30 – LE DIVINE DONNE DI DANTE –
Neri Marcoré – musica – Convitto nazionale Paolo Diacono. L'idea alla base di questo nuovissimo spettacolo di Neri Marcoré è quella di dare voce a ciò che voce non ha nella Commedia, dove Dante incontra sì in maggioranza uomini, ma anche un numero certo non trascurabile (per quei tempi) di donne: un'antologia femminile attraverso la quale costruire un nuovo possibile dialogo. La scrittura dantesca è intessuta di dialoghi tra antichi e moderni, tra morti e vivi, tra "sommersi" e "salvati". Essa ci chiede di andare oltre, di tentare strade nuove e accogliere nuovi incontri.



Gianpaolo Bandini

Argomenti correlati: Cividale Mittelfest neri marcoré

Festival generatori di ricchezza sui territori

ilfriuli.it/articolo/politica/festival-generatori-di-ricchezza-sui-territori/3/250428

35 delegazioni da altrettanti Paesi e festival europei a Cividale per discutere di come gli eventi culturali producano valore



04 settembre 2021

I festival generano attrattività turistica e ricchezza economica. È questo il messaggio condiviso che è emerso in modo netto a Cividale che oggi si è trasformata in capitale dei Festival europei grazie all'evento di "FestivalFinder.eu (a)Live Now", realizzato dall' EFA (European Festivals Association), in collaborazione con Italiafestival (l'associazione multidisciplinare che dal 1987 è formata da alcuni tra i più prestigiosi festival italiani), Mittelfest e il Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone.

Trentacinque delegazioni da altrettanti paesi e festival europei erano presenti oggi a Cividale per discutere insieme di come gli eventi culturali siano generatori di valore economico per i territori.

Come ha sottolineato il presidente di Mittelfest Roberto Corciulo, "Cividale oggi accoglie i Festival d'Europa in un momento storico importante, ancora fortemente segnato dalla pandemia: in questo scenario, i festival non sono solo luoghi che aggregano le persone in

modo sicuro ed emozionale, spazi di crescita e di riflessione sull'arte, sulla cultura e sull'umanità, ma sono soprattutto catalizzatori di risorse economiche, di lavoratori qualificati e di valorizzazione turistica dei territori in cui si svolgono".

Ogni euro speso dal fruitore di festival genera 1,7 euro di beni intermedi e 2,4 euro di valore aggiunto: sono i numeri che Carlo Fontana, Presidente di Agis (Associazione generale italiana dello Spettacolo), ha illustrato nel suo discorso, portando i risultati di una ricerca condotta da Agis con lo Iulm.

"La ricchezza economica generata dai festival spesso viene trascurata o comunque non analizzata nella giusta ottica – ha sottolineato Fontana – quando, invece, la produzione culturale genera interesse, presenza turistica, affluenza e, quindi, ricchezza. Quello che è importante per il futuro è favorire un ricambio di pubblico e, allo stesso tempo, di linguaggi. La pandemia ha generato nuove modalità di fruizione dello spettacolo che non vanno trascurate: spettacolo e cinema dal vivo non possono essere sostituiti ma bisogna tener conto del ruolo dello streaming e delle nuove tecnologie per creare nuovi linguaggi teatrali fruibili in più modi. La partita del post Covid – ha concluso – la giochiamo appieno solo se sapremo investire nella formazione di un nuovo pubblico e, di conseguenza, anche degli operatori settore".

Anche la Regione Fvg ha portato al tavolo del dibattito i numeri della ricerca commissionata dalla Direzione Cultura e Sport e da Promoturismo sui principali eventi culturali della regione: per ogni euro pubblico investito rientrano nelle casse regionali da 3 a 9 euro di gettito.

"Il Friuli Venezia Giulia ha bisogno di eventi come Mittelfest – ha commentato l'Assessore regionale alle attività produttive e al turismo Sergio Emidio Bini – in un'estate come questa, in cui i numeri del turismo regionale fanno segnare picchi sbalorditivi, un festival come Mittelfest regala alla nostra Regione una rinnovata centralità internazionale che contribuisce ad accrescere l'attrattività turistica complessiva".

L'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli ha portato sul palco di Cividale il saluto del presidente Massimiliano Fedriga e la posizione del Ministro al turismo Massimo Garavaglia che non ha potuto raggiungere l'incontro di Cividale e che sostiene che gli eventi culturali e l'utilizzo mirato del patrimonio culturale rappresentino "punti di pil".

Gran finale a Mittelfest con Neri Marcorè e Le Divine Donne di Dante

ilfriuli.it/articolo/spettacoli/gran-finale-a-mittelfest-con-neri-marcore-e-le-divine-donne-di-dante/7/250409

Ultimo giorno, domenica 5 settembre, con un ricco programma di appuntamenti e ospiti d'eccezione



04 settembre 2021

Il **Mittelfest** chiude **domenica 5 settembre**, il suo ricco programma di appuntamenti con un interprete d'eccezione, **Neri Marcorè che darà voce alle donne delle Divina Commedia** in uno spettacolo musicale tanto atteso dal titolo **“Le divine donne di Dante”**, in programma alle 18.30 al Convitto Nazionale Paolo Diacono, a pochi giorni dal settecentesimo anniversario della sua morte.

Sempre la musica sarà ingrediente base del dialogo comico, sentimentale e musicale con **Leo Ortolani**, il creatore di Rat-man, e Giampaolo Bandini interpreti di “Due padri e altri animali feroci” in scena alle 16 nella Chiesa di San Francesco e di Signal in Forum Iulii di Strijbos & Van Rijswijk, lo show itinerante che avvolgerà la città ducale con i suoi suoni e le sue composizioni sorprendenti. Ancora musica con EmpatiAr al Monastero di Santa Maria in Valle (dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30) che accompagnerà lo spettatore in un viaggio multisensoriale.

Al mattino alle 10 e alle 11.15 **“I racconti a briglia sciolta!” di Fabio Scaramucci** accoglieranno i bambini e le famiglie al Curtil di Firmine e lo spettacolo di danza “selezionato” a Mittelyoung tra quelli in concorso farà conoscere al pubblico l’assolo inedito di Sara Koluchova in programma alle 11 nella chiesa di Santa Maria dei Battuti. Infine “Remote” dei Rimini Protokoll chiuderà la sua permanenza di grande successo al festival con il doppio appuntamento alle 11 e alle 17.30.

Fuori strada con la moto, feriti due 17enni

Contributi regionali per le nuove attività nei piccoli centri

Business di agosto, Nicola Galluà manager e cooperatore
